

Siepe perimetrale c a m p e s t r e

Questa tipologia d'intervento mira a ricreare le caratteristiche vegetazionali e ambientali dell'area al fine di mitigare l'impatto del progetto.

Tali siepi, infatti, avranno non solo funzione di fascia di mitigazione ma anche funzione ornamentale per il loro valore estetico-decorativo dovuto al gradevole effetto della fioritura e della diversità della vegetazione.

La siepe si integrerà, in questo modo, nel suo complesso con il quadro vegetale esterno con cui avrà compatibilità ecologica.

La siepe perimetrale sarà composta prevalentemente da specie vegetali arboree e arbustive inermi, cioè prive di possibilità di difesa come spine, sostanze orticanti o tossiche. Grazie a tale caratteristica assicureranno benefici, in termini di rifugio e alimento, ai componenti della piccola avifauna.

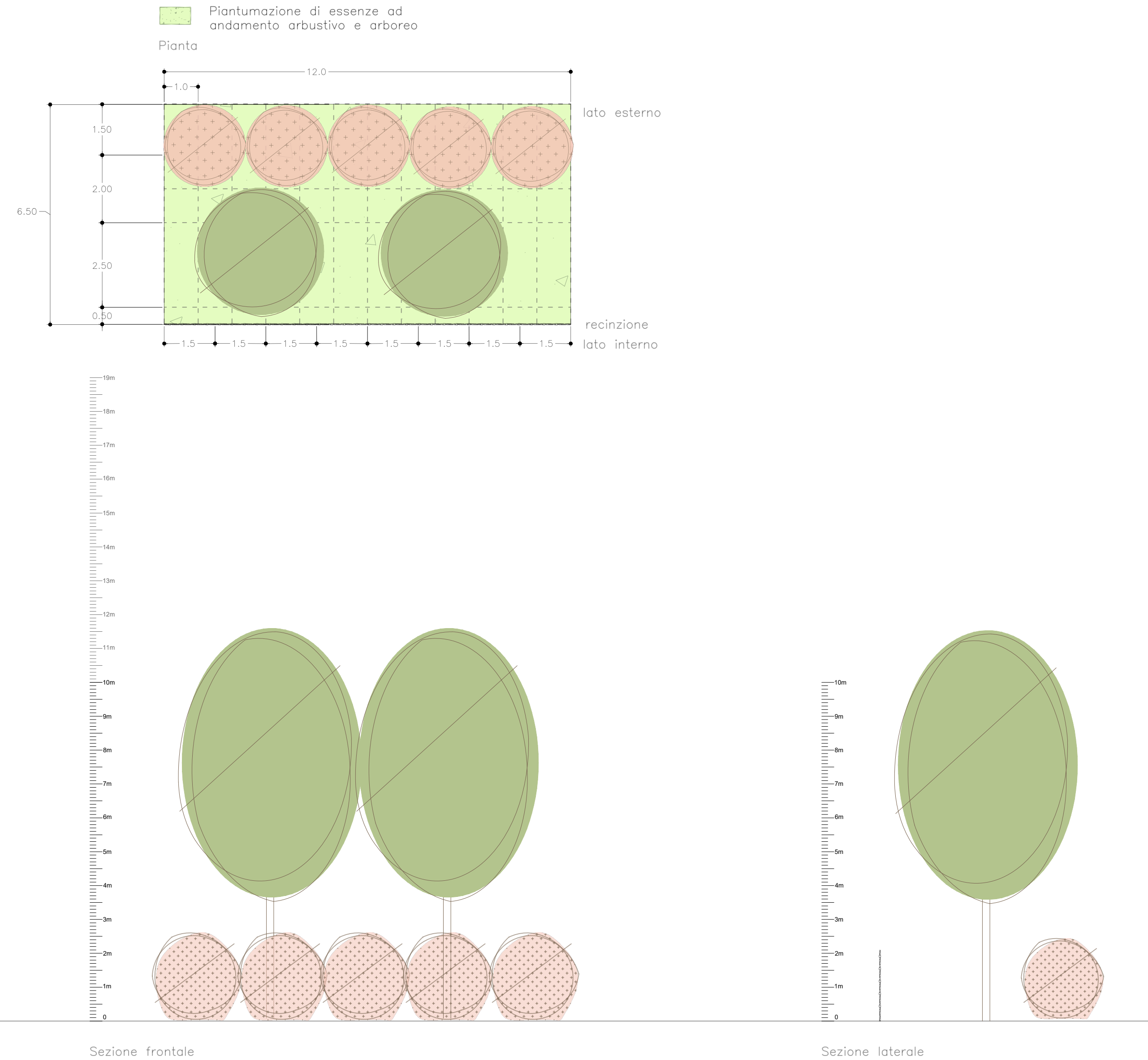
Le opere quindi non seguono sestì di impianto regolari, ma 'strutture modulari' differenti caratterizzate da forme geometriche di tipo naturaliforme. Tali moduli permettono di ottenere delle macchie di vegetazione arbustiva particolarmente idonee ad ospitare l'entomofauna selvatica, la creazione di habitat e il miglioramento delle comunità faunistiche. Gli impianti rappresentano infatti un'importante "stazione di servizio" per le diverse specie di uccelli migratori che, durante i passi, possono trovare temporaneamente riparo e cibo in attesa di riprendere nuovamente lo spostamento. Per questo motivo le specie utilizzate sono in grado di offrire frutti, semi ed alimenti ad elevato contenuto energetico, proprio nel periodo autunnale - periodo in cui la presenza di insetti comincia a diminuire.

Le specie, individuate con criteri paesaggistici e di compatibilità ecologica con il luogo, saranno distribuite secondo un **sesto di impianto naturaliforme** caratterizzato da forme geometriche diverse e da differenti contrasti cromatici.

Non si farà ricorso, pertanto, ad un unico sesto di impianto regolare ma a delle **'strutture modulari'** differenti (come quelle riportate nelle figure seguenti) che si ripeteranno lungo il perimetro dell'area.

- Schema delle operazioni necessarie da seguire per l'impianto dell'area a verde
- Preparazione del terreno al trapianto mediante lavorazione meccanica del terreno e successivi passaggi di affinamento: pulizia dell'area, aratura/vangatura, erpicatura;
 - Distribuzione di nutrienti mediante concimazione di fondo e utilizzo di fertilizzanti a lento rilascio;
 - Messa a dimora delle piante;
 - Se necessario si può prevedere irrigazioni di soccorso e/o interventi di fertilizzazione.

Struttura tipologica e s e m p l i f i c a t i v a



PLANIMETRIA CONDOMINIO STALLI CON INDICAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE



KEY MAP



Specie arboree da utilizzare come elementi puntuali in analogia al contesto.

Specie arbustive da utilizzare a macchia.

Farnia (Quercus robur)

Roverella (Quercus pubescens)

Cerro (Quercus cerris)

Carpino bianco (Carpinus betulus)

Acero campestre (Acer campestre)

Pioppo nero (Populus nigra)


Prugnolo (Prunus spinosa)

Frangola (Frangula alnus)

Ciavardello (Sorbus torminalis)

Rosa selvatica (Rosa canina)

Berretta da prete (Euonimus europaeus)

 REGIONE PIEMONTE	 COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	 PROVINCIA DI ALESSANDRIA																									
PROGETTO PER AUTORIZZAZIONE UNICA																											
Progetto di realizzazione Impianto BESS (Battery Energy Storage System) denominato "Castelnuevo" da 80 MW - Autorizzazione Unica (ex d.l. 07.02.2002 n. 7)																											
Titolo elaborato		Codice elaborato F0608AT12D																									
Planimetria con indicazione delle opere di mitigazione (2 di 3)		Scala VARIE																									
Rendizione o consegna e testi solo dietro specifica autorizzazione.																											
Progettazione																											
 F4 Ingegneria srl Via Di Giara - Centro direzionale, 85100 Potenza Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55453 www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it	Gruppo di lavoro Ing. Mauro MARELLA Ing. Domenico ALBERICO Ing. Denise TELESKA Ing. Jr. Michele ALBERICO Ing. Maria Antonia CARLUCCI Ing. Jr. Francesco SARU Arch. Antonella SANTORO																										
Il Direttore Tecnico (Ing. Francesco Moles)																											
																											
 Società certificata secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).																											
Consulenze specialistiche																											
Committente																											
RPC CASTELNUOVO S.R.L. Viale Abruzzi n. 94 - Milano (MI)		Il Legale Rappresentante																									
<table><thead><tr><th>Data</th><th>Descrizione</th><th>Redatto</th><th>Verificato</th><th>Approvato</th></tr></thead><tbody><tr><td>Aprile 2024</td><td>Prima emissione</td><td>LTE</td><td>MMA</td><td>FMO</td></tr><tr><td>Giugno 2025</td><td>Seconda emissione</td><td>LTE</td><td>MMA</td><td>FMO</td></tr><tr><td>Luglio 2025</td><td>Terza emissione</td><td>LTE</td><td>MMA</td><td>FMO</td></tr><tr><td>Settembre 2025</td><td>Quarta emissione</td><td>LTE</td><td>MMA</td><td>FMO</td></tr></tbody></table>	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Aprile 2024	Prima emissione	LTE	MMA	FMO	Giugno 2025	Seconda emissione	LTE	MMA	FMO	Luglio 2025	Terza emissione	LTE	MMA	FMO	Settembre 2025	Quarta emissione	LTE	MMA	FMO		
Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato																							
Aprile 2024	Prima emissione	LTE	MMA	FMO																							
Giugno 2025	Seconda emissione	LTE	MMA	FMO																							
Luglio 2025	Terza emissione	LTE	MMA	FMO																							
Settembre 2025	Quarta emissione	LTE	MMA	FMO																							
File sorgente: F0608AT12D_Planimetria opere di mitigazione.dwg																											